

7 giorni A SAN FELICE

SALUTI

Come tanti di voi "7 giorni a San Felice" va in vacanza. Ci si rivede a settembre. L'occasione dei saluti, come al solito la sfruttiamo per fare un po' di bilancio. Prima di tutto economico; il che equivale a mettere avanti a tutto le notizie poco liete. Ormai lo dovrete sapere dato che lo abbiamo ripetuto varie volte, che il numero degli abbonati raccolti non sarà sufficiente a coprire le spese dell'annata.

Evidentemente il discorso che abbiamo fatto invitando il maggior numero possibile di sanfelicini a collaborare con noi sostenendo una parte delle spese di stampa del "giornalino" non è stato, come si usa dire, recepito.

Ripetiamo, se qualcuno ancora vorrà ascoltarci, che questo foglio ha l'intenzione, o se preferite la presunzione, di essere un effettivo servizio per il quartiere. Un servizio che a noi piace dare ma che dovrebbe piacere a tutti contribuire a mantenere.

Quanto ai bilanci d'altro genere, pensiamo che invece possano considerarsi positivi. Nel senso che per San Felice quest'anno è stato molto intenso, ricco di "partecipazione" a tante cose che il "giornalino" ha cercato di registrare con la migliore puntualità consentita ai suoi non eccezionali mezzi. Più intensa la vita del quartiere, più intensa anche la vita di "7 giorni a San Felice": decreti delegati, comitato di quartiere, cinema, biblioteca, la chiesa, la questione della amministrazione di condominio e dell'associazione proprietari, ed ora anche le elezioni amministrative, sono state motivo di interesse, di partecipazione e segno di effettiva vitalità. Speriamo che a settembre si continui così con tanta buona volontà e tanto entusiasmo da parte di tutti.

BUONE VACANZE!

Condominio Centrale: finalmente l'Assemblea!

Forse non tutti sanno che la prolungata carenza al vertice del Condominio Centrale, dovuta come noto alla particolare situazione amministrativa rivelatasi nel corso dell'assemblea dello scorso 16 maggio, ha procurato problemi sempre più gravi alla gestione del condominio: basti pensare alle difficoltà crescenti per fare fronte alle spese più urgenti ed indilazionabili ed alla impossibilità, fra l'altro, di procedere all'appalto del servizio di riscaldamento e di acqua calda.

Il Consiglio di Condominio Centrale, ben conoscendo questa situazione, è intervenuto subito dopo la sua nomina affinché l'Amministratore provvedesse al più presto ed entro il termine dei quindici giorni previsti dal Regolamento, alla convocazione di una nuova assemblea, proponendo e convenendo con l'Amministratore la data del 9 giugno scorso. E' noto che questa data è stata disattesa all'ultimo momento per asserite, sopraggiunte difficoltà di ottenimento del "quorum"; non è forse noto che con una lettera del 5 giugno la "Milano San Felice S.p.A.", messa al corrente da un componente del Consiglio,

smentiva categoricamente le affermazioni dell'Amministratore.

Il Consiglio di Condominio Centrale si riuniva allora nuovamente il 6 giugno ed all'unanimità decideva di proporre la convocazione di una nuova assemblea per la data del 25 giugno, come da telegramma inviato il giorno stesso all'Amministratore. Era stata proposta questa data per tener conto obbligatoriamente dei 15 giorni previsti per regolamento e per dare la possibilità al maggior numero di condomini di partecipare all'assemblea prima che, alla fine del mese, un grande numero degli stessi si assentasse per le vacanze. Purtroppo anche questa richiesta del Consiglio venne disattesa dall'Amministratore che scelse, invece, quella del 30 giugno e cioè la meno adatta, a giudizio del Consiglio, per ottenere quel famoso "quorum" che tanto aveva preoccupato in precedenza il nostro Amministratore.

Stando così le cose, il Consiglio non può che formulare lo invito a tutti i condomini di partecipare nella più larga misura possibile, direttamente o

F.T. (segue in ultima pagina)

ASSEMBLEA DEL C. DI Q.

Il Comitato di quartiere di Milano San Felice invita tutti i residenti a partecipare alla riunione che si terrà al "Girasole" (portineria) mercoledì 24 giugno alle ore 21,15. Per l'occasione i componenti del rinnovato comitato presenteranno il bilancio dell'attività svolta in un anno di lavoro e indicheranno anche i problemi che si intendono affrontare. Naturalmente saranno graditi per l'occasione suggerimenti e proposte da parte di tutti i cittadini.

Scandalo al Seggio

Domenica 15 maggio, ore 18 ~. Una signora s'avvia verso il seggio numero 28 per compiere il suo dovere d'elettrice. Appena entrata nell'atrio della scuola incontra il sottoscritto, rappresentante di lista per la DC e gli dice: "Non mi ricordo più che numero è Pisani. E nemmeno quello di Favini. Me li dici?". Il sottoscritto mostra alla signora il manifesto dove sono riportati nomi e numeri dei candidati e indica i numeri che alla signora interessano. Grazie. Ciao.

Testimone del colloquio una delle Guardie di Finanza che prestano servizio d'ordine presso il seggio.

Passano pochi minuti e il rappresentante di lista del PCI invoca l'intervento del presidente del seggio per il comportamento "scorretto" del sottoscritto. Il presidente mi chiede spiegazioni, gli riferisco puntualmente i fatti e visto che c'è qualcuno che vuol fare del polverone chiedo che venga verbalizzato quanto è successo. Convingo immediatamente con il rappresentante di lista del PCI che chi non avesse udito cosa ha chiesto la signora e cosa le ho risposto avrebbe potuto ritenere effettivamente scorretto il mio comportamento. Per fortuna c'era un testimone autorevole come la Guardia di Finanza.

Pellizzaro, rappresentante di lista del PCI nel seggio accanto e candidato per le comunali, mi dice di essere stato lui a sollevare il caso, ma saputo come si sono svolti i fatti ammette che si tratta di un equivoco. Fin qui i fatti. Adesso diamo libero sfogo alla fantasia.

Amorevoli custodi della verità si preoccupano di diffondere, non solo a San Felice, una versione dei fatti a loro uso e consumo. Convocano il maresciallo dei Carabinieri che se ne va deluso. Convocano per il mattino dopo il corrispondente segretese de "Il giorno" il quale mi dice di essere stato lì chiamato per una fosca vicenda di brogli elettorali e vuole sapere quanto mi è stato appioppato di multa. La sera dopo un amico segretese chiede al dottor Pisani (e non per celia) se sono già stato rilasciato. L'amico Lauzi chiede a una signora: "Ma quel Parodi cos'ha combinato? In che pasticcio s'è cacciato?". A questo punto penso

Chiusura con gli Scaligeri



La "stagione culturale" sanfelicina si chiude quest'anno con un notevole avvenimento: un concerto d'eccezione offerto a tutti dalla biblioteca "La scighera" e dalla "Milano San Felice S.p.A.". L'appuntamento è per martedì 24 giugno alle 21: sul palcoscenico del teatrino delle Scuole elementari suonano "Gli Scaligeri", vale a dire un gruppo d'archi della orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Il programma comprende musiche di Gemignani, Albinoni, Sammartini, Tartini e Vivaldi.

Chi sono "Gli Scaligeri"? Come s'è detto, si tratta di artisti che appartengono all'orchestra del teatro milanese; essi hanno iniziato proprio quest'anno un'attività specializzata a fianco di quella che svolgono appunto nell'ente sopra citato. Hanno esordito in gennaio al Teatro Quartiere ottenendo un successo notevolissimo. Dopodiché hanno tenuto spettacoli in Lombardia ripetendo l'esito positivo.

Gli esecutori sono: Adriano Canetta, Gianfranco De Bonis, Armando Nesi, Paolo Pace, Luciano Sala, Ernesto Schiavi, Vasco Tonelli: violini; Gilberto Crepaldi, Maurizio Doro: viole; Egidio Roveda, Italo Scaglioni: violoncelli; Luigi Bernardi: contrabbasso; Dante Mazzola: cembalo. I solisti sono Egidio Roveda al violoncello e Csba Erdélyi al flauto.

che sulla vicenda si saranno intrecciati telex tra la Questura e il ministero degli Interni; tra poco verranno a prendermi. Chi è quel tizio che non ho mai visto prima? E' già passato due volte sottocasa. I risultati nazionali delle lezioni mi fanno propendere per un soggiorno in Siberia a breve termine. Cosa mi faranno? Cosa sarà di me? Insomma non riesco a non ridere per quanto si va dicendo sul mio conto. Mi immalinconisce invece la meschinità di certe persone. Ma sarebbe meglio non parlarne. Comunque queste righe dovevo scriverle. Se non al-

tro per far finire l'afflusso di arance e generi di conforto che gli amici hanno già provveduto a indirizzarmi a San Vittore. Grazie a tutti. Potrà sembrare un miracolo, ma sono a casa. Libero per ora.

Luigi Parodi

AUGURI

BATTESIMI:

Alessandro Brugi, VII 34; Massimiliano Casagrande, VIII 29; Federica Fiore, VII 47; Samuele Polistina, VIII 15; Maria Rossella Rabolini, VII 49.

in breve - in breve - in breve

● Continua la serie di furti di biciclette. Una delle ultime vittime è stato il piccolo Iacopo Sabbadini, il quale continua a sperare che invece di un furto si sia trattato di un "cambio" e quindi di rientrare in possesso del suo velocipede arancione marca "Nadia".

Chi ne avesse notizia è pregato di telefonare al . 75.30.025 o di lasciare un bigliettino nella casella della posta all'ottava n. 14.

● Gessi di stagione: Marco Mongiovi, Massimo Allegrini, Stefano Sammarone, Arrigo Pasini (recidivo), Davide Brambilasca (recidivo), Rino Cirino, Giovanni Corbellini.

● Conclusione positiva dell'anno scolastico alla "media" di San Felice: tutti gli alunni delle prime e delle seconde sono stati promossi. Quelli di terza sono stati tutti ammessi agli esami che sono cominciati giovedì scorso.

● Vaccari e Toletti i due bravi giocatori del Malaspina Bridge Club si sono classificati al tredicesimo posto nelle finali nazionali dei campionati italiani a coppie libere che si sono disputati a Roma.

● I recenti temporali hanno infierito su San Felice: è caduto addirittura un fulmine che ha bucatto il tetto del numero 36 dell'ottava strada, procurando non poco spavento alla signora che abita nell'appartamento sottostante.

● Domenica 22 giugno partenza del primo scaglione di giovani per San Nicolò in Valfurva. La seconda edizione di questa vacanza organizzata da don Gabriele ha avuto un tale successo da rendere necessaria la divisione in due gruppi degli iscritti. Il

secondo partirà domenica 29 giugno.

● Un ricchissimo tabellone per l'edizione primaverile del torneo sociale di tennis al Malaspina. Gli iscritti al singolare maschile sono 104, 44 sono le coppie per il doppio maschile; 20 quelle per il doppio misto; 22 le partecipanti al singolare femminile. I frequenti temporali hanno ritardato un po' l'esaurimento dei primi turni, ma tutto adesso fila via veloce.

● Il signor Anzani, settima strada n. 44, è stato vittima di un ennesimo furto d'auto: gliel'hanno portata via addirittura dal box. La vettura è stata ritrovata nella campagna di Rodano senza le ruote.

● Monica Arculeo è una ragazzina distratta ma fortunata: nei giorni scorsi ha perso 10.000 lire. Le ha trovate una signora onesta (val la pena di citarla: è la signora Thovard, settima strada n. 31); questa signora, visto che il biglietto di banca era avvolto in un tagliando della tintoria è riuscita a risalire a Monica.

● Per la nuova chiesa sono finora pervenute offerte da 131 famiglie (15,1%) per complessive L. 9.420.000. Le spese necessarie e segnalate per le quali sono già stati firmati impegni ammontano a L. 18.000.000 delle quali già pagate L. 4.000.000 (recentemente sono state versate L. 700.000 come acconto per tabernacolo, portalamпада e portaceri).

CONCORSO FOTOGRAFICO

Memori del notevole successo ottenuto due anni fa dal concorso fotografico, le biblioteche de "La scighera", rilanciano l'idea. Il concorso "Estate 1975" rispetto a quello passato (ricordiamo il vincitore, il signor Besana e il suo magnifico "notturno"), sarà diviso in più d'una sezione, essendo previsti premi sia per il bianco e nero che per il colore e, naturalmente, per la sezione giovani. Quando si parla di colore si intendono diapositive e non fotografie stampate. Quelle in bianco e nero dovranno avere il lato maggiore tra 25 e 50 cm. I termini per la consegna delle foto alle organizzatrici verranno comunicati a settembre. Per adesso il vostro... obiettivo è quindi solo quello di scattare. E scattare molto per poter poi fare una selezione del materiale da proporre alla giuria. Il tema è assolutamente libero purché connesso all'estate così come indica il titolo del concorso. Ciascun concorrente potrà partecipare con un numero massimo di tre fotografie in bianco e nero e tre diapositive. Tornando al tema, si raccomanda di non dimenticare comunque San Felice e il Malaspina, poichè è facile che ci siano premi speciali anche per questi "argomenti".

POSTA - POSTA - POSTA

RISPOSTA A TRE LETTERE

Ben tre lettere pubblicate sull'ultimo numero del giornalino si riferiscono al mio articolo del numero precedente. Questo mi fa piacere perchè ho sempre desiderato, dicendolo fin dal primo numero, che questo foglio diventasse uno strumento di dialogo.

Non mi fa piacere essere messo da Lauzi tra gli "intolleranti", ma a San Felice sono abbastanza conosciuto perchè molti possono copiosamente ridere sentendomi classificare così.

Mi meraviglia Bollino che indirizza la sua lettera non a me, come sarebbe naturale, ma a Parodi. E' solo un modo per offendermi o è un rimprovero al Direttore perchè pubblicò il mio scritto? Sarebbe nel secondo caso uno strano omaggio a quella libertà che dice di difendere.

Il mio articolo voleva essere un invito a riflettere per poter capire. Le tre lettere, pur nei loro ben diversi toni, mi confermano che l'invito era opportuno. Chi ha firmato per la depenalizzazione dell'aborto non ha firmato per riformare una legge ingiusta (cosa sulla quale anch'io, con i vescovi italiani, sono d'accordo), ma per abolirla, sostituendo ad essa, lo ripeto, "una indiscriminata, generale licenza di uccidere".

C'è una bella differenza tra il volere riformare i codici (cosa necessaria) e il volerli semplicemente abolire. Nè credo, signora Ascoli, che l'incominciare ad abolire i codici sia un buon metodo per ottenere la loro revisione. La depenalizzazione dell'aborto non è che un aspetto particolare dell'abolizione dei codici.

L'opinione di Lauzi secondo il quale il referendum è un bene così grande che mette sempre conto di firmare per qualsiasi referendum è, come lui stesso dice, "paradosale". Con un pizzico di malizia vorrei chiedergli se ha firmato anche per il referendum abrogativo del divorzio e per quello contro il finanziamento pubblico dei partiti. La simpatia dei cattolici per il referendum è comunque certa; furono proprio loro a volerlo nella carta costituzionale.

Il mio articolo voleva poi far vedere, citando un fatto singo-

lo, che però è indice dello stile con cui i radicali conducono la loro campagna per l'aborto (tale stile è stato rilevato anche da fonti non sospette), fino a che punto una coscienza non illuminata, almeno in quel momento, dalla fede in Dio, possa errare. Non credo infatti, caro Lauzi, che la coscienza di coloro che hanno violato, con la loro impresa, non "la santità di una Chiesa" (sarebbe poco) ma la propria dignità di uomini, li rimproveri per quanto hanno fatto. Continuano anzi certamente a pensare di aver fatto bene.

La lettera di Bollino è, nel suo genere, esemplare. Ci sono quasi tutte quelle parole che oggi vengono usate, spesso senza conoscerne il significato, come parole magiche con le quali si vorrebbe spaventare e squalificare l'avversario.

Sa, signor Bollino, che "scomunicare" significa "escludere dall'unione con"? Allora è chiaro che io non ho scomunicato nessuno, mentre è proprio lei che scomunica me, escludendomi dall'unione con papa Giovanni e don Milani. Questo lo fa senza aspettare che mi difenda e non perchè ha esaminato e giudicato quanto io ho fatto, detto e scritto nella mia vita, o anche solo in questi anni a San Felice, ma in base ad un solo mio scritto che, per giunta, dimostra di non aver capito.

"Curiale" è un'altra parola magica che si suole usare come ingiuria, ma papa Giovanni era precisamente un uomo di Curia, così come lo è Mons. Casaroli (credo le sia simpatico, lo è ai suoi amici) mentre uomo di Curia non lo sono io.

Anche "raccontini da seminarista" vorrebbe essere un'ingiuria. Ma che ne sa lei dei Seminaristi, oltre quello che può aver appreso da qualche film di cattivo gusto? Ne ha mai visto uno di Seminario?

"Una comunità come la nostra di S. Felice" non avrebbe meritato un Parroco come me, che evidentemente, andava bene per altre comunità come Seggiano o Limoto. La sua affermazione potrebbe sembrare singolare, è invece soltanto indice della reale mentalità di molti borghesi che si spacciano per "sociali". La perdono ugualmente, signor

Bollino, perchè un cristiano perdona sempre ed anche perchè perfino una tigre quando difende i suoi cuccioli fa tenerezza, ed è, tutto sommato, simpatico vederla difendere con tanto accanimento una iniziativa, magari "aberrante", del suo giovane figlio.

Don Enrico



ABORTO

Ho letto sul numero scorso le lettere dei Sigg. Lauzi e Bollino che mostrano in comune tutti i sintomi di quella sconfinata pre-sunzione che sembra caratterizzare alcuni tra coloro che si etichettano "progressisti". Sono questi forse i depositari della verità, i grandi rinnovatori, coloro che si ergono a giudici insindacabili ed inattaccabili di questa nostra vita democratica, e che simili a nuovi sacerdoti indicano ciò che è giusto e ciò che non lo è, coloro che con falsa democrazia fanno intendere a chi non la pensa come loro "che testimoniano l'angustia di certi orizzonti meditativi" o "che non sono depositari dello spirito progressista" e quindi non hanno diritto ad esprimersi?

Questi sono i pensieri che mi sono venuti alla mente nel leggere le lettere in questione sul problema grave dell'aborto per il quale non intendo firmare la richiesta di referendum.

Personalmente sono favorevole ad una revisione dell'attuale legge nel senso che prenda in considerazione i casi di estrema gravità, ma non, ed in questo sono solidale con Don Enrico, ne consenta la liberalizzazione che è il significato più profondo della richiesta di depenalizzazione; un milione di aborti all'anno che si vogliono depenalizzare non sono certamente tutti dovuti a quei casi di estrema gravità a cui prima mi riferivo.

Studi di eminenti ricercatori, non certamente "clericali", ci forniscono dati estremamente significativi: al di là di una visione etica, sociologica o morale distruggere una vita è un fatto drammatico le cui conseguenze sono estremamente gravi proprio per la madre e non vanno minimizzate.

L'aborto è materia di numerose

POSTA - POSTA - POSTA

proposte di legge e mi auguro che la legge che sarà approvata sia giusta sia sotto il profilo umano che morale e che preveda interventi preventivi quali i consultori, una migliore educazione sessuale ecc.; in tale sede indirizzerò il mio modesto contributo.

Libertà non è licenza e quanto propongono i "progressisti" è del secondo tipo più che del primo perché la loro proposta di depenalizzare tende ad attutire, se non ad eliminare, ciò che qualifica e nobilita la vera libertà dell'atto d'amore, come di ogni altro atto umano: la responsabilità.

Giancarlo Casiroli Stefanini



PICCOLA PRECISAZIONE

Personalmente ho curato a S. Felice l'organizzazione per la raccolta di firme per la depenalizzazione del reato di aborto il 13 e il 18 maggio, grazie al generoso e serio impegno di tanti amici democratici, siamo riusciti a raccogliere 312 firme. Credo che sia importante precisare che quattro giorni prima avevo chiesto, ed ottenuto, un franco e leale abboccamento con don Gabriele Mangiarotti; il colloquio vertè non solo su un civile rispetto per l'istituzione alla quale lui appartiene, ma anche, soprattutto, sull'intento di eliminare qualsiasi equivoco di tipo provocatorio sul significato dell'azione. Venne infatti deciso in seguito a una mia preoccupazione, una rispettosa distanza fra la Chiesa e l'ubicazione del punto di raccolta, affinché quest'ultimo in NESSUN MODO potesse arrecare molestia allo svolgimento delle funzioni. Dopo tanta "delicatezza" da parte mia, sono meravigliato di non essere stato trattato, su queste colonne, con "pari nobiltà d'animo".

Andrea Bollino



PER SAN FELICE AL CONSIGLIO COMUNALE

Crediamo che siano ormai noti ai sanfelicini i risultati delle elezioni amministrative del 15 giugno e vogliamo qui ringraziare tutti coloro che ci hanno appoggiato e che, con le preferenze,

ci hanno accordato la loro fiducia, consentendo a due di noi di entrare nel Consiglio comunale di Segrate a portare una presenza concreta del nostro quartiere.

La Democrazia Cristiana, proprio grazie ai voti determinanti di Milano San Felice, e di Milano 2, ha mantenuto le posizioni raggiunte nelle precedenti elezioni, cioè la percentuale del 26,50%. In particolare a San Felice la percentuale dei voti alla DC è stata del 40,7% ed a Milano 2 circa del 49%.

I voti per la DC a San Felice sono stati ben 328, mentre le preferenze sono state così espresse: Bonasia 234, Pisani 228, Favini 214.

Sono numeri che parlano chiaro e che smentiscono le congetture di qualcuno che, facendo previsioni pessimistiche e irrealistiche — come i fatti hanno dimostrato — sosteneva che gli "indipendenti" fossero stati inseriti nella lista DC solo come portatori di voti.

Dobbiamo però rammaricarci che per soli 16 voti preferenziali Favini non risulti eletto (oppure ne bastavano 35 di più alla DC per ottenere un altro posto in consiglio e quindi anche l'elezione di Favini). La rappresentanza di San Felice in Comune risulta così ridotta rispetto alle aspettative.

Speriamo che le forze politiche interessate trovino subito un accordo che consenta di iniziare al più presto l'attività amministrativa e ci auguriamo di riuscire a dare un contributo valido e costruttivo, secondo le intenzioni e l'impegno dichiarati. Speriamo infine che i sanfelicini ci seguano con calore e mostino la loro partecipazione e il loro interesse per le cose del Comune e del quartiere.

Bonasia - Favini - Pisani



Spett. settimanale
"7 giorni a San Felice"
Sede

Con mia istanza in data 22 aprile ho richiesto al Sindaco del comune di Peschiera Borromeo la licenza edilizia ed il certificato di abitabilità dell'appartamento da me acquistato al n. 118 della 8ª strada.

Il Sindaco del comune mi risponde con lettera in data 9 maggio 1975 n. 2837, di cui allego fotocopia, nei seguenti termini:

"Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, si comunica che la pratica edilizia n. 47/68 si trova presso la Magistratura — Ufficio Istruzione — dal 9 ottobre 1972 per accertamenti in riferimento alla Legge Urbanistica. Pertanto non è possibile rilasciare copia dei documenti richiesti".

Con i migliori saluti

Giorgio Corbellini

Freschi in Biblioteca

La biblioteca dal 1 luglio cambia orario: sarà aperta solo il lunedì dalle 10,30 alle 12,30, il mercoledì dalle 21 alle 23 e il giovedì dalle 17 alle 19. Ricordiamo che per le vacanze si può prendere anche più di un libro con la solita raccomandazione di riportarlo integro (e soprattutto di riportarlo). Per l'occasione è stato fatto un ricco rifornimento di novità e di ristampe.

R. Heinlein "Non temerò alcun male"; E.M. Remarque "Arco di trionfo"; G. Bristow "Calico Palazzo"; A. McLean "L'isola degli orsi"; D. Wallop "La sirena nella piscina"; C. Brown "Dal fondo della vita"; G. Gordon "Buio oltre la barriera"; C. Hill "Dolce killer"; J. Blazer "Non rubare l'erba d'altri"; R.V. Pilhes "L'imprecatore"; Panerai e De Luca "Il crak Sindona, la DC, il Vaticano e gli altri amici"; G.A. Gardeazabal "Dabeiba"; R. Cortina "Horca Myseria"; F. De Quevedo "Il furfante"; Congdon "Esistenza: viaggio di pittore americano"; M. Praz "Il giardino dei sensi"; C. Barnard "Gli indesiderati"; N. Vascon "Golpitalia"; Autori vari "La pista delle ombre"; Autori vari "Grandi detectives in grigio"; Autori vari "Grandi detectives in blu"; W.R. Burnett "I grandi duelli al sole"; Autori vari "Il ritorno dell'impossibile"; G. Grosz "Un piccolo sì e un grande no"; G. Orwell "Giorni in Birmania"; A. Dumas "La dama dal nastro viola"; F. e G. Hoyle "Nello spazio profondo"; G. Montesanto "Il figlio"; R. Borniche "L'ultima evasione".

ELEZIONI

Ottocentosei sanfelicini hanno votato nei due seggi, n. 28 e 29, posti nelle scuole elementari del quartiere per le elezioni regionali, provinciali e per il Comune di Segrate. Gli aventi diritto al voto erano 860. Il seggio 28, dove votavano i residenti nella settima strada, ha fatto registrare una percentuale lievemente più alta rispetto al seggio 29 dove confluivano gli elettori delle torri e dell'ottava strada. Nel primo, su 435 aventi diritto al voto, si sono presentati in 416, mentre nel secondo in 390 su 425. Quattro le schede bianche per le "regionali" (tutte al seggio 28) e una sola "nulla" (sempre al 28); per le "provinciali" 5 schede bianche al 29 e 7 al 28; per le "comunali" 4 schede bianche al 29 e 3 al 28.

Poco più di duecento sanfelicini residenti a Peschiera Borromeo hanno invece votato alle scuole elementari di Mezzate nello stesso seggio dove votavano anche cittadini non residenti nel nostro quartiere, per cui un'analisi del voto di questa parte di S. Felice è più ardua. Nel Consiglio Comunale di Segrate sono stati eletti Bonasia e Pisani. In quello di Peschiera B. Lavissari.

SEGRATE (Elettori 14.977 Votanti 14.202 - 94,8%)

Partiti	Regionali 1975		Provinciali 1975		Comunali 1975		Seggi	Comunali 1970		Seggi
PCI	4.964	35,52%	4.997	35,18%	4.934	34,07%	12	2.978	32,16%	7
PSI	2.179	15,59%	2.166	15,25%	2.435	17,15%	5	1.805	19,86%	4
DP-PSIUP	322	2,73%	358	2,52%	—	—	—	235	2,58%	—
UFD	7	0,05%	—	—	—	—	—	—	—	—
PSDI	808	5,78%	778	5,47%	1.125	7,92%	2	939	10,33%	2
PRI	877	6,27%	854	6,01%	709	4,99%	1	—	—	—
PLI	533	3,84%	538	3,78%	434	3,05%	1	379	4,17%	1
MSI-DN	742	5,31%	779	5,61%	559	3,93%	1	364	4,00%	—
DC	3.480	24,90%	3.411	24,01%	3.672	25,87%	8	2.388	26,27%	6

SAN FELICE (Elettori 860 - Votanti 806 - 94%)

Partiti	Regionali 1975		Provinciali 1975		Comunali 1975	
PCI	112	14,01%	117	14,64%	133	16,64%
PSI	78	9,76%	77	9,63%	82	10,26%
DP-PSIUP	29	3,62%	28	3,50%	—	—
UFD	—	—	—	—	—	—
PSDI	24	3,00%	20	2,50%	15	1,81%
PRI	167	20,09%	164	20,50%	128	16,02%
PLI	96	12,01%	95	11,88%	67	8,38%
MSI-DN	70	8,16%	73	9,13%	46	5,75%
DC	223	27,90%	220	27,53%	328	41,05%

PESCHIERA BORROMEO (Elettori 6.078 - Votanti 5.817)

Partiti	Regionali 1975		Provinciali 1975		Comunali 1975		Seggi
PCI	2.791	49,69%	2.779	49,53%	2.826	50,58%	11
PSI	766	13,64%	811	14,45%	830	14,86%	3
DP-PSIUP	107	1,90%	91	1,62%	—	—	—
UFD	3	0,05%	—	—	—	—	—
PSDI	241	4,29%	235	4,15%	325	5,82%	1
PRI	110	1,9%	122	1,99%	—	—	—
PLI	98	1,75%	108	1,92%	—	—	—
MSI-DN	186	3,31%	194	3,45%	—	—	—
CIVICA	—	—	—	—	252	4,51%	—
DC	1.315	23,41%	1.282	22,85%	1.354	24,23%	5

MEZZATE (Seggio 14 - Elettori 380 - Votanti 360)

Partiti	Regionali 1975		Provinciali 1975		Comunali 1975	
PCI	81	22,05%	86	23,88%	122	33,88%
PSI	33	9,16%	36	10,00%	43	11,94%
DP-PSIUP	12	3,30%	10	3,17%	—	—
UFD	1	0,27%	—	—	—	—
PSDI	16	4,40%	13	3,62%	20	5,55%
PRI	57	15,83%	52	14,44%	—	—
CIVICA	—	—	—	—	12	3,33%
PLI	22	6,71%	28	7,77%	—	—
MSI-DN	26	7,22%	17	4,72%	—	—
DC	106	29,44%	110	30,55%	149	41,38%

Malaspina calcio: ed è subito coppa

Mercoledì 4 giugno, a Trezzano sul Naviglio, ore ventitré e quindici, sul campo della Vigor, il fischio finale dell'arbitro, signor Talamo, consegna virtualmente la coppa del torneo di calcio tra giocatori di tennis club ai nostri ragazzi che con una netta vittoria sul Cantalupa hanno fatto la parte del leone nel torneo organizzato dal Canottieri.

La partita che si è conclusa con un sonoro 4 a 0 ha messo in luce tutte le doti dei «ranocchi»: buona visione del gioco, affiatamento e soprattutto entusiasmo. La cronaca a questo punto merita una doverosa parentesi, proprio a proposito dell'entusiasmo che, se anima la compagine malaspiniana, manca ai tifosi, che ancora una volta hanno disertato la partita. Spettatori, dei nostri, quattro in tutto... ogni commento è superfluo e chiudiamo la parentesi.

Al fischio di inizio partenza a piccolo trotto con un paio di azioni degli azzurri del Cantalupa sfumati in calcio d'angolo o oltre la linea di fondo, con una imprecisione che caratterizzerà tutto l'incontro dei cantalupini. Verso il quarto d'ora è iniziata la crescita dei sanfelcini, azioni rapide in contropiede, grande lucidità di gioco al centro e rapidi affondo, con tutta la squadra trascinata dal capitano Cornacchia, ottimo regista, da Recchi, il cui gioco ricorda i bei tempi di Milan e Inter per mobilità e fluidità d'azione, con un Cavenaghi brillante, un Comar testardo e di gran classe mentre la difesa affidata soprattutto al «mastino» Zaffaroni, ha messo il portiere Cirino a saltellare per il freddo solo e disoccupato tra i pali.

Al ventiquattresimo un avversario atterra scorrettamente il piccolo e mobilissimo Ferdi Dell'Orto; punizione, che Cornacchia trasforma con gran tiro da una trentina di metri. Sull'uno a zero gli azzurri tentano una rabbiosa reazione, ma essa si esaurisce rapidamente e senza risultato, mentre il contropiede dell'undici del Malaspina mettono più volte

in pericolo la rete avversaria. Così si chiude il primo tempo. La musica non cambia nel secondo; il numero 15 Fincati sostituisce il 4 Tressoldi dolente per un infortunio. Per due volte Recchi con un pizzico di sfortu-

CIRINO SE NE VA

Dice una bella poesia di Umberto Saba: "Il portiere caduto alla difesa / ultima vana, contro terra celsa / la faccia, a non veder l'amara luce".

Questi versi illustrano una figura di portiere che non è quella del nostro Cirino, impagabile paratore di rigori, anche se a volte distratto su tiri di francescano candore, transeat. Vogliamo dedicarglieli lo stesso perchè sono di un grande poeta, a ricordo dei suoi colleghi che a un centinaio di metri da lui nascondevano la faccia a terra, battuti. Lo salutiamo così ora che lascia il calcio, che ha deciso di appendere le scarpe al chiodo. Grazie, solitario della rete, poeta della presa in volo, demoralizzatore degli specialisti del tiro dal dischetto degli undici! L'anno prossimo speriamo di rivederti tra il pubblico, e magari sarai ancora solo a gelare lungo i bordi dei campetti della periferia...

G. I. L.

na e forse con un po' di precipitazione fallisce di pochi centimetri il bersaglio, ma è chiaro che il due a zero sta maturando. Arriva al quattordicesimo al termine di una caparbia azione personale di Comar che con grande intelligenza scarta tre avversari, filtra e segna. Al venticinquesimo, ripetendo una tradizione ormai invalsa nel calcio nostrano Testa manda in campo Mastropietro a sostituire Comar, che si era detto disposto ad abbandonare il terreno di gioco dopo aver segnato la rete. La «staffetta» dà i suoi frutti, in campo da soli tre minuti Mastropietro segna la terza rete, la coppa comincia a luccicare per i verdi ranocchi del Malaspina. Poco dopo la mezz'ora, il giovanissimo Ferdi Dell'Orto coglie il suo personale trionfo umiliando per la quarta volta il portiere del Cantalupa. Ed è subito coppa.

I nostri hanno giocato con la squadra composta da: Cirino, Zaffaroni, Tressoldi, Cavenaghi, Zonaca, Dell'Orto, Benvenuti, Comar, Cornacchia, Recchi, Mastropietro, Fincati, Grisorio, Bottoli, Coscelli.

Questi i risultati delle partite precedenti: Malaspina-Sesto 2-1 reti di Grisorio e Comar nel secondo tempo, primo tempo segna il Sesto. Malaspina-Canottieri 3-0, reti, tutte nel secondo tempo di Recchi, Comar e Coscelli.

Classifica cannonieri: 2 Comar, 1 Cornacchia, Coscelli, Grisorio, Recchi.

Giuseppe Ivan Lantos

DICHIARAZIONI (inverosimili) AL 92'

FUFFO BERNARDINI: «Per i prossimi mondiali vedrei bene una staffetta Comar-Anastasi.

DINO ZOFF: «Cirino è l'unico cui cederei senza rimpianti la maglia n. 1 della nazionale».

MULLER e BECKENBAUER: «Rikordano olandesi questi bravi e coraggiosi ciokatori di Malaspina, saremmo affersari tempili».

GIANNI RIVERA: «Sarebbe per me un vero onore assumere la presidenza della squadra, ho già parlato con certi amici...».

PADRE ELIGIO: «Mi piacerebbe occuparmi del Malaspina dal punto di vista spirituale». Dopo questa dichiarazione se n'è andato canticchianando: «Pallone e champagne...».

Iv. Lan.

Nuoto

Bareato scatenato!

Per il nuoto questo sembra il "momento magico" della stagione, quello che sta dando i frutti migliori, dopo gli allenamenti e le gare che già nella stagione "indoor" hanno permesso ai giovani del Malaspina di mettersi in luce in diverse occasioni. Cominciamo dal "Giochi della gioventù" la cui fase finale comunale è stata disputata proprio nella vasca del Malaspina. I "nostri" sono andati molto bene e hanno vinto quasi tutto. I complimenti comunque non vanno soltanto agli atleti ed ai loro allenatori, ma anche allo stesso Malaspina che ha organizzato egregiamente la manife-

stazione con piena soddisfazione di tutti i partecipanti.

Le altre occasioni competitive sono state tutte in trasferta ed hanno visto i giovani del Malaspina migliorare sensibilmente i loro tempi in varie specialità. Vogliamo citare Gianni Bareato che nella gara di Vigevano nei duecento metri stile libero ha fornito una prestazione che lo pone tra i migliori lombardi della sua categoria (la "C"). Bareato ha fatto segnare un tempo di 3'08" di 20" sotto il limite regionale. A Piacenza Federico Fagnani nei 50 stile libero col tempo di 39"6 è entrato nel "club dei sotto 40".

F.T. (segue dalla prima pagina)

per delega, alla Assemblea del 30 giugno prossimo, ricordando che se non si raggiungesse il "quorum" necessario per la approvazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno, la gestione del condominio do-

vrebbe necessariamente essere avvicinata ricorrendo alla nomina di ufficio di un Amministratore da parte del Tribunale.

Per il Consiglio di
Condominio Centrale
Franco Toniolo

● SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11.30, 19.

Feriali: ore 9.15, 18.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325.
telefono Don Gabriele 7530887.

● ORARIO BIBLIOTECA

ORARIO ESTIVO

Lunedì

dalle 10,30 alle 12,30

Mercoledì

dalle 21,00 alle 23,00

Giovedì

dalle 17,00 alle 19,00

● BABY-SITTER

Andrea Bollino Tel. 7530027
Guido Croci Tel. 7530279
Rita Morigi Tel. 7530120
Patrizia Brighi Tel. 7530140
Simona Casiraghi Tel. 7530280
Pietro Bianchi Tel. 7530053
Nicole Spina Tel. 7530055
Adriana Polenghi Tel. 7530297

Diana Tonielli Tel. 7530893
Patrizia Tonielli Tel. 7530893
Elena Levi, Torre 3
Raffaella Rossi Tel. 7530062
Stefania Borgonovo T. 7530103
Silvia Biraghi Tel. 7530158
Ini Antonella Tel. 7530300
Catalano Patrizia Tel. 7530758
Cortesi Lorenza Tel. 7531058
Armanda Mornese Tel. 7530257
Lucia Romeo Tel. 7530072
Elena Spoldi Tel. 7530373
Marina Marchesi Tel. 7530110

Ore diurne

Nicoletta Volpini Tel. 7530493
Anna Maria Magro T. 7530847
Cristiana Dusi Tel. 7530123
Cristina Rottola Tel. 7530073
Daniela Romeo Tel. 7530072

Ore serali

Anna Manazza Tel. 7531079
Enrica D'Auria Tel. 7530537

● MEDICI DI TURNO

Dalle ore 13 del sabato alle 24 della domenica è possibile trovare un medico telefonando al numero 2131182 (comune di Segrate). Il servizio funziona anche nei giorni festivi infrasettimanali dalle 8 del mattino alle 24. Allo stesso recapito è reperibile un servizio di autoambulanza.

I turni estivi delle Farmacie

San Felice - Centro Commerciale - Tel. 75.30.660: dalle 8,30 del 7 luglio alle 8,30 del 14 luglio.

Segrate - Via Cassanese, 170 - Telefono 21.31.424: dalle 8,30 del 14 luglio alle 8,30 del 21 luglio.

San Felice - Centro Commerciale - Tel. 75.30.660: dalle 8,30 del 21 luglio alle 8,30 del 28 luglio.

Villaggio Ambrosiano - Via San Carlo, 9 - Tel. 21.36.100: dalle 8,30 del 28 luglio alle 8,30 del 4 agosto.

San Felice - Centro Commerciale - Tel. 75.30.660: dalle 8,30 del 4 agosto alle 8,30 dell'11 agosto.

Villaggio Ambrosiano - Via San Carlo, 9 - Tel. 21.36.100: dalle 8,30 del 11 agosto alle 8,30 del 18 agosto.

Redeciesio - Via delle Regioni, 9/c - Tel. 21.33.221: dalle 8,30 del 18 agosto alle 8,30 del 25 agosto.

Segrate - Via Cassanese, 170 - Telefono 21.31.424: dalle 8,30 del 25 agosto alle 8,30 del 1° settembre.

Redeciesio - Via delle Regioni, 9/c - Tel. 21.33.221: dalle 8,30 del 1° settembre alle 8,30 dell'8 settembre.

Villaggio Ambrosiano - Via San Carlo, 9 - Tel. 21.36.100: dalle 8,30 dell'8 settembre alle 8,30 del 15 settembre.

La farmacia di San Felice è chiusa per ferie dall'11 agosto al 7 settembre.

● PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6,20, 7,45, 8,35, 12,30, 13,35, 15,50, 16,40, 17,35, 18,40, 19,30; (festive): 7,50, 12,20, 15, 16, 17, 18,30, 19,30.

Partenza da San Felice (feriale): 7,15, 8,15, 9,05, 12,55, 14,15, 16,10, 17,10, 18,15, 19,05, 20; (festive): 8,15, 12,45, 15,25, 16,20, 17,20, 18,50, 20.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "O").

● ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 10; ritiro esami dalle 8 alle 12,30. Al sabato prelievi per appuntamento.

● FARMACIE DI TURNO

Redeciesio: Via delle Regioni 9/c, tel. 21.33.221; da lunedì 23 a lunedì 30 giugno alle 8,30.

Segrate: Via Cassanese 170, tel. 21.31.424; da lunedì 30 giugno a lunedì 7 luglio alle 8,30.